



COMUNE DI COLLEFFERRO

Provincia di Roma
AREA ECONOMICO FINANZIARIA

COPIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 8 del 27 GEN 2016
(Art. 107 T.U. approvato con D.L.gs. n. 267 del 18 agosto 2000)

OGGETTO: Impegno di spesa per servizio di vigilanza notturna presso il Comune di Colferro.
ISTITUTO DI VIGILANZA DELL'URBE S.P.A. I. P.A. UFWJ8U

IL DIRIGENTE

PREMESSO che, il Comune di Colferro da anni si avvale del servizio di vigilanza notturna presso il Comune di Colferro;

VISTO che questa Amministrazione intende rinnovare per l'anno 2016 lo stesso tipo di servizio alle stesse condizioni dell'anno 2015 presso l'Istituto di Vigilanza dell'Urbe spa a di Roma e di € 35,28 a bimestre;

CONSIDERATO che il servizio non è stato mai interrotto ed è stato sempre efficiente;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

CONSIDERATO che l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato posticipato al 31/03/2016;

VISTO l'art. 163 comma 2 - 3 - 5 e 6 che recitano:

2. Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis).

VISTA la deliberazione C.C. n. 34 del 20/08/2015 con la quale è stato approvato il bilancio esercizio 2015 e il pluriennale 2015/2017;

VISTA la deliberazione G.C. n. 4 del 22/01/2016, con la quale è stato approvato il P.E.G. provvisorio 2016 ed assegnati ai dirigenti ed ai responsabili delle Aree Funzionali la gestione dei capitoli di entrata e uscita;

ACCERTATO che la presente ha valenza di dettaglio operativo, la spesa viene imputata al cap. 468.07 del P.E.G. provvisorio 2016, che rientra tra quelli di competenza del Dirigente della III ^ A.F., incaricato dell'esecuzione;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del T.U. approvato con D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

VISTO l'art. 107 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267, del 18/08/2000, in base al quale sono attribuiti ai Dirigenti tutti gli atti d'impegno;

DETERMINA

1. Di impegnare la somma di € 173,51 + 38,18 iva al 22% per un totale di € 211,69 per il servizio di vigilanza notturna presso il Comune di Colleferro presso l'Istituto di Vigilanza dell'Urbe spa a di Roma , imputando la spesa sul Cap.468.07 del P.E.G provvisorio 2016.
2. Di liquidare contestualmente la fattura n. 1120/P0 del 31/12/2015 per un importo complessivo di € 35,28 iva compresa relativa al periodo dal 01/01/2016 al 29/02/2016.
3. Di riservare la liquidazione ad apposito provvedimento previa presentazione di regolare fattura.

IL DIRIGENTE
Dott. Antonio GAGLIARDUCCI

Per copia conforme all'originale

Colleferro, _____

f.to  **IL DIRIGENTE**
Dott. Antonio GAGLIARDUCCI

Certificato di Pubblicazione

Si attesta che copia del presente atto è stato pubblicato nel sito internet del Comune di Colleferro: www.comune.colleferro.rm.it - Sez. Albo Pretorio on-line:

dal..... 27 GEN 2016al.....

Il Funzionario incaricato